

Il Pentagono ha trasformato il Medio Oriente in un poligono per armi assistite dall'IA

La direttrice tecnologica (CTO) del Comando Centrale statunitense (CENTCOM), Schuyler Moore, ha annunciato, non senza un certo candore, che la crisi che sta sconvolgendo la Cisgiordania ha velocizzato notevolmente la ricerca bellica a stelle e strisce. L'esplosione delle tensioni è stata l'occasione ideale per iniziare a testare sul campo l'approccio missilistico di ultima generazione, ovvero per applicare l'intelligenza artificiale al fine di identificare gli obiettivi militari da colpire. Stando alla versione di Moore, da inizio anno fino al 2 febbraio, i bombardieri e i jet della difesa avr...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)